



SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
C.F. e P.IVA 06983211217

Avviso Pubblico
Sostegno ai programmi di scouting, idea generation ed accelerazione di Start-Up innovative
Campania In.Hub Ecosistema regionale a favore delle nuova imprenditoria innovativa
(Rete Regionale degli Incubatori)

Iniziativa realizzata nell'ambito del **PAC III DGR 497/2013 “Azioni di Marketing Territoriale”**
Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione



INDICE

1.	OBIETTIVI E FINALITA'	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.	RISORSE FINANZIARIE	4
4.	SOGGETTO GESTORE	4
5.	SOGGETTI BENEFICIARI	4
6.	FORMA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO/SOVVENZIONE	4
7.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI BENEFICIARI	5
8.	PROGRAMMI AMMISSIBILI - AVVIO, DURATA E TERMINI DELLE ATTIVITA'	6
	Programmi di animazione e <i>scouting</i>	6
	Programmi di <i>idea generation</i>	6
	Programmi di <i>business acceleration</i>	6
9.	SPESE AMMISSIBILI	7
10.	CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	8
11.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
11.1	Domanda	8
11.2	Dichiarazioni e documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda	9
11.3	Ammissibilità della domanda	10
11.4	Informazioni	10
12.	ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	10
12.1	Modalità di concessione del Contributo ed iter procedurale	10
12.2	Istruttoria di ammissibilità formale delle domande/ programmi di attività	10
12.3	Valutazione dei programmi di attività-punteggio minimo di ammissibilità	11
12.4	Ammissione a finanziamento e stipula contratto	12
13.	REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE E OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	12
14.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	13
15.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE	13
16.	TRASPARENZA	14
17.	PROROGHE - VARIANTI	14
18.	REVOCA, SOSPENSIONE O INTERRUZIONE	15
19.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI	15
20.	ULTERIORI DISPOSIZIONI	16
21.	PUBBLICITÀ	16



1. OBIETTIVI E FINALITA'

Sviluppo Campania S.p.A. è una società interamente controllata dalla Regione Campania, che in qualità di Socio Unico esercita nei confronti della medesima l'attività di direzione e coordinamento; la società persegue gli obiettivi di concorrere, sulla base degli indirizzi del Socio Unico, all'attuazione di piani, programmi, progetti e strumenti finalizzati a favorire, promuovere e rafforzare la competitività e lo sviluppo del sistema territoriale regionale.

Sviluppo Campania ha sottoscritto, in data 9/12/2014, con la Regione Campania una Convenzione avente ad oggetto il Piano di Fattibilità "Misure anticicliche e salvaguardia dell'Occupazione – Programma Azioni di Marketing Territoriale PAC III DGR 497/2013", approvato con DD 809 del 17/09/2014; un programma di marketing territoriale, attuato mediante 7 azioni strategiche, volto all'integrazione degli interventi e finalizzato alla crescita, al potenziamento ed all'accrescimento competitivo del tessuto produttivo regionale in un'ottica di strategia sistemica di sviluppo ed attrazione degli investimenti esterni (nazionali ed internazionali).

Tale Programma prevede una misura (Azione 4) dedicata a Campania In.Hub, avente come obiettivo quello di contribuire alla "messa a sistema" e al rafforzamento dell'Ecosistema Regionale, sostenendo esperienze e programmi sinergici tra i soggetti che si occupano di supporto alla creazione di impresa.

La Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 08/04/2016, ha approvato una revisione dell'Azione 4 del suddetto Piano di Marketing territoriale, con l'inserimento delle linee D ed E denominate "Realizzazione di un Avviso Pubblico finalizzato a stimolare, sostenere ed agevolare programmi di scouting, idea generation e business acceleration promossi dalle diverse strutture regionali che si occupano di supporto alla creazione di impresa" e "Gestione del bando di cui alla lettera D e promozione e valorizzazione dei risultati".

Con il suddetto Decreto la Regione Campania ha altresì approvato la Direttiva di attuazione per la selezione dei beneficiari per la realizzazione di programmi di animazione e scouting, idea generation e business acceleration, nell'ambito della quale si inserisce il presente Avviso.

La Regione Campania, inoltre, attraverso la Legge finanziaria regionale n. 5 del 06.05.2013, sostiene la creazione della Rete Regionale degli Incubatori, in coerenza con la normativa nazionale in materia di certificazione degli incubatori e con le misure di sostegno allo sviluppo d'impresa e delle start up innovative.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- TFUE, gli articoli 107 e 108 recanti disposizioni in materia di aiuto di stato e le condizioni di compatibilità con il mercato interno degli aiuti concedibili.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE n. L 352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis".
- Legge 7 agosto 1990, n.241 – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196- "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.
- D.Lgs 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15/03/97, n.59" e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.
- D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista è pari a 1.000.000,00 di Euro IVA esclusa a valere sui fondi del Programma Azione di Marketing territoriale PAC III DGR 497/2013.

4. SOGGETTO GESTORE

La gestione del programma “Azioni di Marketing territoriale” è affidata dalla DG “Sviluppo Economico e Attività Produttive” della Regione Campania a Sviluppo Campania S.p.A. società *in house* della Regione Campania.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda soggetti pubblici e privati con comprovata esperienza nell’ambito dei programmi proposti:

- Incubatori di impresa
- Centri di ricerca
- Università
- Fondazioni
- Associazioni con una missione compatibile con le finalità del presente Avviso pubblico tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, business angels e acceleratori di impresa
- I soggetti di cui all’art. 34 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.
- Le PA di cui al comma 2 art. 1 del D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Destinatari del presente Avviso possono essere anche raggruppamenti costituiti tra i soggetti di cui sopra nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente.

In merito alle forme di raggruppamento, si specifica che il numero minimo di soggetti previsto dal presente Avviso è pari a due.

Si precisa inoltre che, in caso di raggruppamento, la percentuale minima di spesa sostenuta per ciascun soggetto deve essere pari al 15% del **Contributo** totale richiesto.

I Destinatari devono avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania e devono dimostrare di aver svolto, nei 12 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, attività di promozione e/o supporto alla creazione d’impresa.

In caso di raggruppamento fra soggetti sopra riportati, tutti i partecipanti devono possedere il requisito territoriale della sede operativa nella Regione Campania ed il requisito di aver svolto nei 12 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, attività di promozione e/o supporto alla creazione d’impresa.

Costituisce inoltre elemento di premialità la partnership con una grande o media azienda o con un Distretto tecnologico o Laboratorio/Aggregato Pubblico Privato ai sensi del Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – PON R&C (Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013), attestata da idonea documentazione così come previsto alla lettera F dell’articolo 11.2.

6. FORMA E INTENSITA’ DEL CONTRIBUTO/SOVVENZIONE

Il Contributo/sovvenzione (in seguito anche solo **Contributo**) ai sensi del presente Avviso è concesso:

- Per i soggetti privati a titolo di *de minimis* in osservanza del Regolamento (UE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore *de minimis*;
- Per i soggetti pubblici a titolo di sovvenzione non rimborsabile ai sensi dell’art. 12 della L. 241/90.

Per ogni soggetto, sia pubblico che privato, il massimale di **Contributo** concedibile è pari al 80% della spesa ammissibile e comunque non superiore a euro 40.000,00 IVA esclusa.



Il **Contributo** concesso a titolo di *de minimis* non è cumulabile con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese a meno che il soggetto beneficiario non ne abbia ancora usufruito ed intenda rinunciarvi.

Fermo restando il massimale sopra indicato, l'intensità concedibile per ciascun soggetto privato non può eccedere complessivamente il massimale di 200.000,00 euro, espresso in ESL, nell'arco di tre anni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Il divieto di cumulare le agevolazioni previste dall'Avviso con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche riguarda quelle agevolazioni che, non avendo carattere di uniforme generalità per tutte le imprese e su tutto il territorio nazionale, siano qualificabili come Aiuti ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Per i soggetti privati, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà dichiarare:

- i Contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti;
- i Contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente Avviso e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

Per quanto non espressamente menzionato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa comunitaria vigente e in particolare all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità:

- rientrare nelle tipologie di cui all'articolo 5;
- avere almeno una sede operativa nel territorio della regione Campania;
- aver svolto, nei dodici mesi antecedenti alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Avviso, attività di promozione e/o supporto alla creazione d'impresa;
- essere in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del Ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione di agevolazioni o sovvenzioni pubbliche ai sensi della normativa antimafia;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione);
- non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei Contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni.

Per i soggetti aventi natura pubblica si applicheranno i requisiti laddove adottabili.

In caso di raggruppamento fra i soggetti sopra riportati, tutti i componenti dovranno obbligatoriamente possedere tutti i requisiti di ammissibilità.

Ciascun soggetto potrà presentare esclusivamente una singola proposta a valere sul presente Avviso.



8. PROGRAMMI AMMISSIBILI - AVVIO, DURATA E TERMINI DELLE ATTIVITA'

Ciascuna domanda può riguardare un solo programma tra quelli di *animazione* e *scouting*, *idea generation* e *business acceleration*. I programmi proposti dovranno consistere nell'acquisizione ed erogazione dei servizi qualificati di sostegno a processi di promozione e creazione di impresa inerenti le aree di attività specificate di seguito.

Una volta ultimato il programma, i beneficiari dovranno impegnarsi a fornire un report dettagliato dell'attività realizzata, contenente informazioni puntuali sulle imprese (e/o proposte di impresa) assistite durante il programma.

Programmi di animazione e *scouting*

L'obiettivo del programma è alimentare la cultura d'impresa e stimolare la produzione di intuizioni imprenditoriali nei principali punti di aggregazione giovanile ed imprenditoriale a livello territoriale.

Il progetto deve quindi prevedere l'organizzazione di un'attività di animazione territoriale e *scouting* finalizzate a stimolare la produzione di idee e agevolare la *cross fertilization* tra cultura d'impresa ed esperienze empiriche tramite *lectures*, *workshop*, convegni, *hackathon*, *contest* creativi ed eventi.

I programmi possono prevedere anche la realizzazione di *workshop* informativi per ricercatori, designer e inventori, finalizzati a elevare la cultura d'impresa, oltre a fornire i fondamenti imprenditoriali e di stimolo per idee d'impresa.

Le attività relative al programma devono avere la durata di almeno 3 giornate. Per il completamento di tali attività viene prevista una durata massima di 2 mesi.

L'importo massimo complessivo per programmi di *scouting* è di 12.000,00 euro IVA esclusa.

Programmi di *idea generation*

L'obiettivo del programma deve essere di individuare, verificare, validare e strutturare l'idea d'impresa, completare il team dei *founders* e consolidare la proposta di valore delle idee di business.

Il programma deve prevedere attività di *matching*, formazione, *coaching* e/o *mentoring*, l'organizzazione di laboratori creativi, l'erogazione di servizi di affiancamento e/o tutoraggio e servizi logistici con postazioni attrezzate messe a disposizione degli aspiranti imprenditori.

Le attività dedicate all'*idea generation* devono consistere in almeno 20 giornate finalizzate alla costruzione di *business idea* ed al completamento del team dei *founders*. Per il completamento di tali attività viene prevista una durata massima di 3 mesi.

L'importo massimo complessivo per programmi di *idea generation* è di 24.000,00 euro IVA esclusa.

Programmi di *business acceleration*

Il percorso di *business acceleration* si propone di individuare, selezionare e assistere innovative *business idea*, fornendo ai proponenti delle stesse gli strumenti operativi per ridurre o eliminare i *gap* esistenti fra le buone idee e la creazione di imprese in grado di sostenersi sul mercato. In particolare, il percorso deve favorire l'evoluzione dell'idea da una condizione di *desk* ad una concreta e sostenibile dimensione imprenditoriale, catalizzando ed indirizzando il potenziale di innovazione della compagine nella messa a punto di un sistema di offerta in grado di generare un dimostrabile differenziale positivo di utilità per la domanda rispetto alla concorrenza. In tal senso, il percorso dovrà dedicare particolare attenzione non solo alla concettualizzazione del sistema di offerta ma anche all'individuazione di percorsi sostenibili di attuazione e generazione di vantaggi competitivi.

Il percorso di accelerazione si deve concretizzare nell'insediamento gratuito di almeno 5 gruppi di aspiranti imprenditori, appositamente selezionati con evidenza pubblica, all'interno di un'area attrezzata di pre-incubazione per una durata massima di 3 mesi. Durante questo periodo gli aspiranti imprenditori avranno l'opportunità di strutturare il loro progetto d'impresa e presentarlo a potenziali investitori e partner.

La durata del percorso è determinante in quanto il *time to market* nei processi di innovazione, tecnologica o di mercato, non è una variabile indipendente ma un'importante leva competitiva.

Ad ogni programma di Start-up dovrà essere assegnato un *mentor* con specifiche competenze anche di natura imprenditoriale, che seguirà gli aspiranti imprenditori durante tutto il percorso di accelerazione. Il *mentor* incontrerà le compagini imprenditoriali sulla base di appuntamenti prestabiliti e cadenzati, assistendoli nell'intero processo di sviluppo del business model e sarà a loro disposizione per chiarire eventuali dubbi.

Durante il percorso di accelerazione potranno essere organizzati incontri con *testimonial*, professionisti e potenziali investitori finalizzati a condividere i progetti, approfondirne i contenuti e valutare i possibili impatti.

Nei momenti relazionali saranno coinvolti anche i *mentor* e gli esperti che avranno il compito di stimolare e indirizzare l'incontro al fine di favorire il processo di catalizzazione di innovazioni.

Possono essere previste sessioni formative da tenersi anche mediante ausili di *e-learning*, per consolidare, con apposite unità formative, il corpus di conoscenze utili sia alla messa a punto dell'idea imprenditoriale che alla gestione della fase di start up.

Il percorso di *business acceleration* dovrà essere strutturato in modo da fornire elementi informativi almeno sulle seguenti quattro macro aree di intervento:

- Elementi di business management e gestione aziendale.
- *Decision management, action planning* e definizione del *business model*.
- Valutazione degli impatti strategici, organizzativi e economico-finanziari delle decisioni operative e di investimento e strutturazione dei piani economico-finanziari.
- Tecniche di presentazione aziendale e *storytelling*.

Le attività relative ai programmi di *business acceleration* devono essere espletate in almeno 40 giornate ed avere una durata massima di 3 mesi.

L'importo massimo complessivo per programmi di *business acceleration* è di 50.000,00 euro IVA esclusa.

Si precisa che il **Contributo** erogato per le 3 tipologie di programmi ammissibili potrebbe essere soggetto a ritenuta ex art. 28 del D.P.R. 600/1973 e ss.mm.ii.

Per tutte le 3 tipologie di programmi ammissibili, l'avvio delle attività è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Qualora il programma per cui si richiede il **Contributo** dovesse prendere avvio prima della chiusura dello sportello e/o prima della comunicazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A. dell'esito dell'istruttoria, il soggetto proponente è tenuto a comunicare la data di inizio delle attività, indicando eventuali date di eventi ed iniziative previste dal programma stesso, a mezzo PEC all'indirizzo: marketing_sviluppocampania@legalmail.it.

Si precisa altresì che tale comunicazione da parte del soggetto proponente, non è in alcun modo vincolante ai fini dell'assegnazione del Contributo.

Le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 31 ottobre 2016.

9. SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di spese ammissibili sono:

- a. servizi e consulenze specialistiche;
- b. personale interno, strettamente funzionale e adeguatamente qualificato per la realizzazione del programma di attività;
- c. trasferte e missioni (spese relative ai viaggi e ai trasferimenti necessari da compiere sul territorio regionale, nazionale ed internazionale per l'espletamento dei programmi);
- d. costi di organizzazione seminari, *lectures, workshop, convegni, hackathon, laboratori creativi ed eventi* (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: catering, hostess, gettoni presenza per relatori, etc.);
- e. materiali di comunicazione: cartacea e on line (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: banner web, acquisto spazi pubblicitari, brochure, etc.);
- f. fitto sale e noleggio di attrezzature.

Le spese di cui alle precedenti lettere b) e c) non possono superare il 20% delle spese ammesse a finanziamento.

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera b) si precisa che il personale interno o personale dipendente è legato soggetto beneficiario con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato con contratti tipici e atipici. Detto costo viene computato in riferimento alla retribuzione che il



dipendente percepisce in base ai limiti contrattuali del CCNL ed eventuali accordi contrattuali più favorevoli. Il metodo di calcolo, per l'individuazione del costo orario, deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli.

Più precisamente l'importo totale di tali elementi, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei Contributi a carico del datore di lavoro, deve essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dai CCNL cui si riferisce.

In caso di raggruppamento, i costi sostenuti dai soggetti associati dovranno essere esposti sulla base delle risultanze dei costi effettivi coerentemente a quanto disposto in precedenza.

Le spese sono ammissibili esclusivamente laddove relative a costi reali che devono:

1. figurare nell'elenco delle tipologie ammissibili;
2. essere strettamente connesse all'iniziativa approvata;
3. essere documentate con giustificativi originali;
4. essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
5. essere registrate nella contabilità del soggetto beneficiario del finanziamento;
6. essere impegnate in un periodo compreso tra il giorno successivo alla presentazione della domanda e la fine dell'azione prevista;
7. essere contenute nei limiti degli importi previsti nel progetto approvato ovvero in una loro diversa rimodulazione, laddove questa sia stata preventivamente approvata da Sviluppo Campania S.p.A.;
8. essere sostenute secondo principi di economicità e sana gestione finanziaria, ovvero essere congrue con i prezzi praticati nel mercato di riferimento;
9. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

Le spese ammissibili al **Contributo** si intendono al netto di IVA (salvo laddove questa sia un costo non recuperabile per chi sostiene la spesa), bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere obbligatorio accessorio.

Tutti i movimenti finanziari devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Sono ammissibili pagamenti cumulativi purché il soggetto beneficiario documenti la tracciabilità del pagamento del singolo giustificativo di spesa.

10. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali presentate nell'ambito dei programmi di attività di cui art.8 devono essere redatte sulla specifica modulistica allegata all'Avviso e corredata dalla documentazione tecnico-amministrativa ivi prevista.

In particolare, il programma deve indicare almeno i seguenti elementi:

- finalità e obiettivi del programma;
- descrizione delle principali azioni, con indicazione delle *milestone* e degli *output*;
- numero di destinatari coinvolti;
- descrizione delle azioni di comunicazione;
- indicazione delle risorse umane impegnate (per ogni soggetto è necessario, pena esclusione, allegare un CV in formato europeo);
- budget di spesa, articolato rispetto alle azioni previste e dettagliato per singola voce di costo, e Gantt.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al Contributo degli interventi si accede attraverso una procedura valutativa a sportello.

11. 1 Domanda



I soggetti proponenti devono presentare la domanda di accesso al **Contributo** compilando on-line il “modulo di domanda di accesso al Contributo” che sarà disponibile sul sito web www.sviluppocampania.it.

Eventuali domande presentate in maniera difforme saranno pertanto considerate non accoglibili.

L'orario di invio delle domande, in base al quale la procedura informatica assegna in modo automatico un numero di protocollo, determina l'ordine cronologico per la successiva valutazione delle stesse da parte di Sviluppo Campania S.p.A.

La presentazione delle domande si articola in due fasi:

1. a far data dal 15° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., i soggetti proponenti possono compilare online, sul sito web www.sviluppocampania.it, il “modulo di domanda di accesso al Contributo”, a seconda della tipologia del soggetto proponente (singolo o raggruppamento);
2. entro 7 giorni lavorativi successivi all'invio del “modulo di domanda di accesso al Contributo”, ed in ogni caso non oltre il 30° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.C., il soggetto proponente deve compilare/produrre i documenti di cui all'articolo 11.2 ed inviarli, unitamente al “modulo di domanda di accesso al Contributo” precedentemente compilato, a mezzo PEC all'indirizzo: marketing_sviluppocampania@legalmail.it.

Si precisa altresì che, a far data dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.C, i soggetti proponenti possono scaricare il facsimile del “modulo di domanda di accesso al Contributo” e degli allegati accedendo al sito web www.sviluppocampania.it.

Il legale rappresentante e/o il capofila del soggetto proponente è tenuto a sottoscrivere con firma digitale ogni documento di cui al punto 2 del presente articolo.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.

Lo sportello resterà aperto, pena esclusione, fino al 30° giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.C.

11.2 Dichiarazioni e documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda

A corredo del “modulo di domanda di accesso al Contributo”, occorre che ciascun soggetto proponente invii a mezzo PEC, a pena di esclusione, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 11.1, la seguente documentazione:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del capofila (in caso di raggruppamento non ancora costituito);
- b) copia dello statuto e/o atto costitutivo;
- c) curriculum che dovrà riportare indicazione documentata o documentabile delle esperienze e delle competenze maturate nel campo delle attività oggetto del presente Avviso;
- d) proposta progettuale con il budget previsionale relativo ai beni rientranti nel programma di attività, timbrato e firmato (allegato A);
- e) dichiarazione membri del raggruppamento diversi dal capofila - solo in caso di raggruppamento – (allegato B);
- f) copia della documentazione attestante la partnership, se presente, sottoscritta per la realizzazione del programma che si intende realizzare.

Inoltre all'atto della presentazione della domanda i proponenti dovranno dichiarare, ai sensi della normativa vigente, di:

- trovarsi in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del CCNL e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;



- non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione di agevolazioni o sovvenzioni pubbliche ai sensi della normativa antimafia;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione);
- non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- di essere consapevole che l'agevolazione è concessa a titolo di de minimis, di conoscere la relativa normativa di riferimento e le sue modalità di applicazione (di cui all'art. 6 dell'Avviso);
- possedere una situazione di regolarità contributiva.

Per le domande presentate da raggruppamenti la cui formale costituzione non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del raggruppamento. L'atto costitutivo deve essere stipulato entro 30 giorni consecutivi dall'approvazione del progetto.

Il soggetto beneficiario dovrà produrre, inoltre, entro 30 giorni consecutivi dall'approvazione del progetto, idonea documentazione comprovante la copertura del cofinanziamento dichiarato facendo ricorso congiuntamente o alternativamente:

- a) al finanziamento bancario;
- b) all'apporto di mezzi finanziari propri.

Non è ammessa la possibilità di inviare documentazione aggiuntiva successivamente alla presentazione della domanda di cui al punto 2 dell'art. 11.1.

11.3 Ammissibilità della domanda

Saranno considerate inammissibili le domande:

1. presentate fuori termine secondo quanto disposto all'art. 11.1;
2. prive degli allegati di cui all'art.11.2;
3. presentate in maniera difforme dalle modalità di presentazione di cui agli artt. 11.1 e 11.2;
4. proposte da un soggetto che abbia presentato più domande.

11.4 Informazioni

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relative al presente Avviso dovranno essere indirizzate esclusivamente al recapito di posta elettronica certificata: marketing_sviluppcampania@legalmail.it.

I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito web www.sviluppcampania.it nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso.

12. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

12.1 Modalità di concessione del Contributo ed iter procedurale

La modalità di concessione del **Contributo** avviene mediante procedura valutativa a sportello.

Le fasi della procedura sono le seguenti:

- Istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- Valutazione del programma di attività;
- Ammissione a finanziamento.

12.2 Istruttoria di ammissibilità formale delle domande/ programmi di attività

Sviluppo Campania S.p.A. procede all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione. Ai fini dell'attività istruttoria, si tiene conto delle risorse finanziarie disponibili; si procederà, pertanto, ad istruire solo le domande di accesso all'agevolazione comprese tra

la prima presentata e l'ultima finanziabile, in base alle disponibilità finanziarie. Nell'ipotesi in cui l'esame di una o più domande si concluda con esito negativo o vi siano rinunce da parte di proponenti posizionatisi in posizione utile, Sviluppo Campania S.p.A., sempre seguendo l'ordine cronologico delle domande e tenendo conto delle risorse finanziarie rese disponibili, provvede ad istruire secondo il principio dello scorrimento cronologico, ulteriori domande.

In ogni caso, entro 10 gg lavorativi dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, Sviluppo Campania S.p.A. pubblicherà sul proprio sito web www.sviluppocampania.it l'elenco di tutte le domande pervenute secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Qualora il fabbisogno relativo all'ultima operazione finanziabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse disponibili.

L'istruttoria mira a verificare:

- la completezza e la regolarità della documentazione presentata e degli altri requisiti di ammissibilità di cui agli articoli precedenti;
- la domanda di accesso al **Contributo** e i relativi allegati firmati digitalmente dal legale rappresentante/capofila/membro del raggruppamento;
- la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione all'Avviso;
- massimo dell'importo complessivo delle attività in relazione al programma di attività presentato di cui all'articolo 8;
- la data di avvio, il numero di giorni di attività, la durata e il termine del programma di cui all'articolo 8;
- l'ammissibilità delle spese relative al programma.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà l'esclusione della domanda di **Contributo**.

Sviluppo Campania S.p.A., qualora ritenuto necessario per il completamento delle istruttorie, può richiedere a mezzo PEC informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ulteriori rispetto a quanto previsto all'articolo 11.2. Il soggetto proponente è tenuto a rispondere alle richieste suddette, sempre a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di invio della PEC. L'eventuale richiesta di integrazioni interrompe il termine previsto per la comunicazione degli esiti istruttori, di cui all'articolo 12.4; i suddetti termini, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa completa.

12.3 Valutazione dei programmi di attività-punteggio minimo di ammissibilità

La valutazione mira a verificare i requisiti del proponente, il livello di innovatività del servizio offerto e del suo potenziale di sviluppo, nonché la validità tecnica ed economica del progetto.

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità del progetto, si procederà alla verifica delle seguenti aree di valutazione:

Aree di valutazione		PUNTEGGIO
Caratteristiche del soggetto proponente		
Competenze ed esperienza	Competenze ed esperienza del soggetto proponente nella promozione e sostegno di startup.	da 0 a 10
Grado di specializzazione	Specializzazione del soggetto proponente misurata rispetto agli anni di attività ed ai progetti realizzati.	da 0 a 10
Partnership attivate	Qualità della Partnership con una grande o media azienda o con un Distretto tecnologico o Laboratorio/Aggregato Pubblico Privato ai sensi del Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – PON R&C (Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013).	da 0 a 20
Sub tot		Fino a 40
Caratteristiche dell'iniziativa		
Qualità della proposta	Livello di approfondimento e livello di declinazione delle azioni programmate; individuazione puntuale degli obiettivi strategici e dei risultati attesi.	da 0 a 30



Efficacia: ricaduta diretta o indiretta sul sistema delle imprese	Individuazione delle potenzialità della proposta in ordine alla sua capacità di conseguire risultati diretti e indiretti a favore delle startup interessate.	da 0 a 20
Sub tot		Fino a 50
Budget		
Costi	Puntuale descrizione dei costi rispetto alle attività programmate.	da 0 a 10
Sub tot		Fino a 10
Totale (punteggio massimo 100)		

Saranno considerate ammissibili le proposte con un punteggio non inferiore a 60/100.

12.4 Ammissione a finanziamento e stipula contratto

Entro 60 giorni consecutivi dalla data di ricezione della domanda, Sviluppo Campania S.p.A. provvede a comunicare ai proponenti, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria (domanda inammissibile, approvata o non approvata per mancato conseguimento del punteggio minimo).

Le comunicazioni di esclusione sono effettuate ai sensi della normativa vigente.

La concessione del **Contributo** è condizionato all'esito delle verifiche amministrative e della regolarità del DURC.

In caso di raggruppamento, tale documentazione di regolarità contributiva dovrà essere prodotta per ciascun soggetto facente parte dello stesso.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere il relativo Contratto con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi delle parti, ivi compresa l'adesione a **Campania In.Hub Ecosistema regionale a favore delle nuova imprenditoria innovativa (Rete Regionale degli Incubatori)**.

13. REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE E OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario si impegna a svolgere tutte le attività previste in modo conforme al programma ammesso ed a rispettare le regole di trasparenza e di pari opportunità così come indicato nella proposta.

I beneficiari delle agevolazioni sono tenuti, altresì, al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) avviare l'iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda;
- b) mantenere i requisiti previsti per la presentazione della domanda per tutta la durata della concessione e fino alla liquidazione del **Contributo**;
- c) realizzare le iniziative conformemente al programma di spesa ammesso a **Contributo**;
- d) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- e) rispettare le tempistiche, fatte salve le proroghe autorizzate;
- f) non ricevere altri Contributi pubblici sull'iniziativa finanziata;
- g) rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal presente Avviso e gli altri obblighi previsti dalla normativa ivi richiamata;
- h) impegnarsi ad effettuare tutte le comunicazioni, che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, a mezzo PEC all'indirizzo "marketing_sviluppocampania@legalmail.it".
- i) impegnarsi ad utilizzare tutti i loghi previsti dal PAC III nel materiale di comunicazione cartaceo e online nonché l'eventuale logo identificativo dell'Ecosistema regionale Campania In.Hub.

Il soggetto beneficiario si impegna, inoltre, pena la revoca del **Contributo**, a presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine di 45 giorni consecutivi dalla chiusura del programma.



14. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Sviluppo Campania S.p.A., nel rispetto della normativa vigente e dei criteri previsti dall'Avviso, può svolgere ogni attività di monitoraggio finalizzata al riscontro della realizzazione delle attività, anche al fine di verificarne la conformità al programma.

Inoltre Sviluppo Campania S.p.A. potrà indire incontri periodici con i soggetti beneficiari del presente Avviso, al fine di accrescere il valore delle sinergie promosse nell'ambito dell'Avviso e dell'Ecosistema regionale Campania In.Hub.

Sviluppo Campania S.p.A., altresì, per i cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Il beneficiario dovrà rendersi disponibile a consentire l'accesso alle proprie sedi e a consentire la visione delle proprie scritture contabili per le finalità di cui ai punti precedenti.

15. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

L'erogazione del **Contributo** avverrà a seguito della conclusione del progetto finanziato ed alla presentazione della relativa documentazione ed è subordinato all'esito delle verifiche amministrative e alla regolarità del DURC.

In caso di raggruppamento, il capofila è l'unico responsabile dell'invio della documentazione ed è il soggetto che riceverà la liquidazione dell'intero **Contributo**.

La domanda di erogazione del **Contributo** deve avvenire esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata nel presente Avviso e scaricabile dal sito di Sviluppo Campania S.p.A.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, in forma singola e/o associata:

- a) domanda di erogazione del contributo (allegato C);
- b) copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c) dichiarazione ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 (allegato D);
- d) copia dei contratti per prestazioni di servizi;
- e) copia delle citate fatture e/o documenti attestanti la spesa effettivamente sostenuta, annullati in originale;
- f) copie delle buste-paga, ordini di servizio/ lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono indicati il progetto e il programma a cui l'incarico si riferisce, la durata dell'incarico/ordine di servizio, il ruolo svolto nel progetto dal lavoratore, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo dedicato al progetto ed ogni altra eventuale idonea documentazione organizzativa da cui risulti il ruolo e la qualifica del personale impiegato nel progetto nonché l'effettiva destinazione dello stesso alla gestione, funzionamento e animazione al programma di attività;
- g) elenco dei pagamenti effettuati, con indicazione, per ciascuno di essi, della relativa fattura e/o dei documenti attestanti la spesa effettivamente sostenuta (allegato E)
- h) copia dei bonifici bancari ovvero degli assegni circolari non trasferibili con cui si è proceduto ai pagamenti;
- i) copia delle dichiarazioni liberatorie redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (allegato F);
- j) copia dell'estratto conto con evidenza dei pagamenti;
- k) relazione illustrativa dell'attività svolta, riepilogativa del progetto realizzato corredata di tutti gli output prodotti, incluso gli atti oggetto di divulgazione ed ogni altro materiale prodotto o presentato nel corso del programma, con indicazione del periodo in cui si è tenuto l'evento/iniziativa agevolata (allegato G);
- l) report dettagliato sulle imprese (e/o proposte di impresa) assistite durante il programma (allegato H);
- m) documentazione fotografica prodotta nel corso delle giornate di attività e materiale di comunicazione prodotto realizzato a valere sul programma.



I titoli comprovanti le spese sostenute dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: **Documento contabile finanziato a valere sul PAC III DGR 497/2013 “Azioni di Marketing Territoriale” - Spesa di € _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di Avviso Pubblico “Campania In.Hub (Rete Regionale degli Incubatori) - Sostegno ai programmi di *scouting, idea generation e business acceleration*”.**

Tutta la documentazione prodotta deve riportare la dicitura “copia conforme all’originale” e deve essere timbrata e firmata dal legale rappresentante.

Sviluppo Campania S.p.A. ha facoltà di chiedere in qualunque momento l’esibizione degli originali.

In caso di raggruppamento tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese/soggetti del raggruppamento; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai componenti del raggruppamento.

In ogni caso, non sono ammessi:

- a) i pagamenti che non sono comprovati da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- b) pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- c) la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l’organo di amministrazione dei beneficiari del **Contributo**;
- d) la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l’organo di amministrazione dei beneficiari del **Contributo**;
- e) la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi/soggetti beneficiari del **Contributo** da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- f) qualsiasi forma di auto fatturazione.

La documentazione comprovante l’avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia del titolo di pagamento e dell’estratto conto della banca o della posta dal quale risulti con evidenza l’avvenuto pagamento della fattura (o documento fiscalmente valido equivalente alla fattura).

Sviluppo Campania S.p.A. provvederà all’esame della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora la documentazione risultasse insufficiente o non chiara, Sviluppo Campania S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere ogni necessaria integrazione indicando il termine entro il quale deve pervenire la risposta. In caso del mancato adempimento da parte del soggetto beneficiario alle suddette richieste entro i termini indicati, le spese oggetto di verifica non saranno considerate ammissibili.

In caso di riduzione dei costi effettivamente sostenuti rispetto a quelli ammessi, il **Contributo** sarà proporzionalmente ridotto.

16. TRASPARENZA

Gli atti di concessione del **Contributo** saranno pubblicati sul sito web www.sviluppocampania.it, ai sensi dell’art. 27 del Dlgs 33/2013.

17. PROROGHE - VARIANTI

Eventuali richieste di proroga e di variazione del programma di attività devono essere presentate in forma scritta, opportunamente motivate e comunque approvate da Sviluppo Campania S.p.A. prima della scadenza del programma e prima della realizzazione delle variazioni. Tale proroga, non può in ogni caso eccedere la data del 31 ottobre 2016.

Le richieste di proroga e di variazioni presentate dopo la scadenza dei predetti termini, saranno ritenute irricevibili.



La richiesta di variante, adeguatamente motivata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a **Contributo**. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

Le richieste di proroga e di variazione del programma di attività dovranno essere comunicate a Sviluppo Campania a mezzo PEC al seguente indirizzo: marketing_sviluppocampania@legalmail.it.

18. REVOCA, SOSPENSIONE O INTERRUZIONE

Il mancato rispetto delle condizioni prescritte nel presente Avviso comporterà la revoca delle agevolazioni con conseguente procedura di recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali. In caso di provvedimento di revoca, Sviluppo Campania S.p.A. invierà apposita comunicazione al soggetto beneficiario ai sensi della Legge 241/90.

In caso di realizzazione parziale del programma di spesa, si procederà alla rideterminazione dell'agevolazione e alla revoca parziale della concessione.

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania S.p.A. tale volontà a mezzo PEC, con l'obbligo alla restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Si procederà alla revoca dell'agevolazione nelle seguenti circostanze:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati da Sviluppo Campania S.p.A.;
- qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 14;
- in caso di inadempienze del soggetto beneficiario e/o di fatti o dichiarazioni pubbliche che inficino il buon nome di Sviluppo Campania S.p.A. e della Regione Campania;
- qualora la realizzazione del programma di attività non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma approvato ed ammesso a finanziamento e se allo stesso vengono apportate rilevanti e sostanziali variazioni in corso d'opera non comunicate a Sviluppo Campania S.p.A. e da quest'ultimo non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti dal presente Avviso;
- nel caso di rendicontazione trasmessa dopo quarantacinque giorni dal termine delle attività;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del soggetto beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al **Contributo**.

Resta salvo l'esercizio dei poteri di autotutela in tutti gli altri casi consentiti dalle norme vigenti.

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, come previsto dal D.lgs. n.123/98.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI

Il responsabile del procedimento è il dott. Edoardo Imperiale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento è Sviluppo Campania S.p.A.

I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 196/2003, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso Sviluppo Campania S.p.A.



20. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente Avviso si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Le disposizioni, in particolare quelle relative al campo di applicazione, al periodo degli aiuti “de minimis”, all’importo complessivo degli aiuti, del Regolamento (UE) n. 1407/2013 nonché della normativa regionale e nazionale richiamate nel presente Avviso si intendono automaticamente adeguate e aggiornate in caso di modifiche normative degli atti stessi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

21. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, ed eventuali modifiche ed integrazioni, nonché gli atti consecutivi e la relativa modulistica sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e in un’apposita sezione del sito web www.sviluppcampania.it.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione all’Avviso il Foro competente è quello di Napoli.

Napoli

Sviluppo Campania S.p.A.
Il Presidente
Umberto Minopoli
